



## Scheda di sicurezza

### 1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

**1.1- identificazione del prodotto:** SCUDEX

**Registrazione:** n. 10425 DEL 29/03/2000

**1.2- Usi pertinenti identificati della miscela:** PC 27 prodotti fitosanitari; AC 0 fungicida (liquido emulsionabile)

**1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:** Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: [gowanitalia@gowanitalia.it](mailto:gowanitalia@gowanitalia.it)

**1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza:** dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria\_ghetti@libero.it

### 2- Identificazione dei pericoli

**2.1- Classificazione della miscela:** ---

**2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R:** R 52/53 nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi, per l'ambiente acquatico.

**2.2.2- frasi S:** S 2 conservare fuori della portata dei bambini; S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

### 3- Composizione/informazione sugli ingredienti

**3.1- Descrizione:** miscela delle seguenti sostanze pericolose:

Penconazolo (principio attivo)					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
66246-88-6	266-275-6	---	1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H-1,2,4-triazolo	C <sub>13</sub> H <sub>15</sub> CL <sub>2</sub> N <sub>3</sub>	10,20
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	N	R 51/53		Aquatic Chronic 2	H411
Cicloesanone (coformulante)					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
108-94-1	203-631-1	606-010-00-7	cyclohexanone	C <sub>6</sub> H <sub>10</sub> O	12,7
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	F	R 10		Flam. Liq. 3,	H226
	Xi	R 20		Acute Tox. 4 (*)	H332
Altri Coformulanti					q. b. 100

### 4- Misure di primo soccorso

**4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Inalazione:** allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato, praticare eventualmente la respirazione artificiale. Se i disturbi persistono consultare un medico

- 4.2- Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro, se l'irritazione persiste chiamare un medico  
**Contatto con gli occhi:** rimuovere le lenti a contatto. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico
- 4.3- Ingestione:** somministrare ripetutamente carbone medicinale in una grande quantità di acqua. NOTA: non cercare di indurre il vomito; non somministrare nulla a persone incoscienti. Chiamare un medico.
- 4.4- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** sintomi e organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acute ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergenico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni di del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica. Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni

## 5- Misure antincendio

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.
- 5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa fumi tossici e prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio, ossidi di azoto e acido cloridrico.
- 5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi possibili a disposizione. Accertarsi del corretto collegamento di messa a terra delle attrezzature per il pompaggio. Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata. Contenerne le fuoriuscite di prodotto evitando che penetri nella rete fognaria o idrica. Rischio di formazione di vapori esplosivi sopra la superficie dell'acqua.
- 5.4- Informazioni aggiuntive:** mezzi protettivi specifici per la gestione dell'incendio: proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate e integre). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario

## 6- Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo
- 6.2 Precauzioni ambientali:** circoscrivere la zona. Bloccare rapidamente le perdite. Allontanare le persone estranee. Non fumare. Evitare di respirare i vapori, gli aerosol, le polveri.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale, con attrezzatura idonea evitando che raggiunga gli scarichi fognari o penetri nel terreno, chiudere il tutto in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Nel caso d'infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

## 7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1-Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro
- 7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** il prodotto deve essere conservato solo nei contenitori originali ermeticamente chiusi. Immagazzinare il prodotto in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare senza scarichi fognari aperti. L'attrezzatura di ventilazione e l'impianto elettrico e di illuminazione devono essere antideflagranti.
- 7.3- Usi finali specifici:** agro farmaco, fungicida, liquido emulsionabile

## 8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1- Parametri di controllo

**Esposizione professionale:** nessun dato relativo al preparato

Esposizione professionale	tipo	Valore unità
Penconazolo	TLV	Dato non disponibile
Cicloesanone	TLV TWA (ACGIH)	20 ppm
	STEL (ACGIH)	50 ppm
	TWA (CE)	10 ppm 40,8 mg/m <sup>3</sup>
	STEL (CE)	20 ppm 81,6 mg/m <sup>3</sup>

8.2- **Controllo dell'esposizione:** durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);

protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;

in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

**Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

**Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere di tipo anti deflagrante

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

**Stato fisico:** liquido

**Colore:** grigiastro

**Odore:** percettibile caratteristico

**Temperatura/punto di fusione:** non definito

**Temperatura/punto di ebollizione:** non definito

**Punto di infiammabilità:** non infiammabile

**Densità:** non definito

**Solubilità/miscibilità con acqua:** miscibile

## 10- Stabilità e reattività

**10.1- Reattività:** il prodotto non si decompone se usato conformemente alle norme.

**10.2- Stabilità chimica:** stabile alle normali condizioni di conservazione e utilizzo. Il formulato aggredisce: gomma, plastica, alluminio, metalli leggeri.

**10.3- Materiali incompatibili:** ossidanti.

**10.4- Prodotti di decomposizione pericolosi:** in caso di riscaldamento sopra 315° C o nella combustione si producono fumi tossici e corrosivi: ossidi di azoto, monossido di carbonio

## 11- Informazioni tossicologiche

**11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici del formulato:** nessun dato disponibile

Tossicità acuta dei principi attivi

Componenti	Tipo	Valore	Specie
Penconazolo	Orale	LD 50 > 2000 mg/Kg	Ratto
	Cutanea	LD 50 > 3000 mg/Kg	Ratto
	Inalatoria	LC = 4,05 mg/l (4h)	Ratto
Cicloesanone	Orale	DL50 = 1535 mg/kg	ratto
	Cutanea	DL50 = 948 mg/kg	coniglio
	Inalatoria	CL50 (4 Ore) = 8000 ppm (32160 mg/m <sup>3</sup> )	Ratto

<b>Dati contenuti nel dossier di registrazione o nel CSR relativo a <u>cicloesanone</u></b>	
<b>Effetti tossico cinetici, sul metabolismo e la distribuzione</b>	La sostanza è rapidamente distribuita nell'organismo e metabolizzata a cicloesanolo, escreto con le urine congiunto all'acido glucuronico.
<b>Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)</b>	Nei conigli è irritante per gli occhi e la cute. Può provocare lesioni corneali reversibili. In soggetti sensibili, il contatto ripetuto con la sostanza liquida, provoca dermatiti. L'inalazione di vapori può causare irritazione delle membrane mucose
<b>Sensibilizzazione</b>	Non è stato dimostrato alcun potere sensibilizzante della sostanza nel test su cavia
<b>Tossicità a lungo termine (subacuta, subcronica, cronica)</b>	Esami neurofisiologici e neuropatologici su ratti che avevano ricevuto iniezioni i.p. di 200 mg/kg di cicloesanone, due volte al giorno per 5 giorni alla settimana per un periodo fino a 13 settimane, non hanno rilevato danni nel sistema nervoso periferico
<b>Effetti CMR</b>	Il cicloesanone mostra inadeguata evidenza di cancerogenesi negli animali. Non induce mutazione nei batteri. In vivo, invece, induce aberrazioni ed aneuploidia in linfociti umani ed in cellule di midollo osseo di ratti. - La International Agency for Research on Cancer (IARC) la alloca nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo), sull'assenza di dati nell'uomo e di evidenza di cancerogenicità inadeguata negli animali da laboratorio.
<b>Dati contenuti nel dossier di registrazione o nel CSR relativo a <u>Penconazolo</u></b>	
<b>Effetti tossico cinetici, sul metabolismo e la distribuzione</b>	Dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore (1)
<b>Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)</b>	Non irritante per la pelle del coniglio, non irritante per gli occhi del coniglio
<b>Effetti ingestione e inalazione</b>	Nausea, vomito, diarrea, cefalea, possibile interessamento epatico e/o renale, danni al SNC  Tosse, broncospasmo, dispnea, irritazione bronchiale e delle mucose.

## 12- Informazioni ecologiche

### 12.1- Persistenza e degradabilità: nessun dato relativo alla miscela

Dati relativi ai principi attivi:

<b>Principio Attivo</b>	<b>Dati contenuti nel dossier di registrazione o nel CSR</b>	
<b>Penconazolo</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non disponibile
	<b>Potenziale di bioaccumulazione</b>	a 7 giorni dal periodo di depurazione il 97% di penconazolo all'interno del corpo del pesce è stato eliminato (bluegill sunfish)
	<b>Fattore di bioaccumulazione</b>	<b>BCF = 450</b>
	<b>Mobilità nel suolo</b>	Non disponibile
	<b>Altri effetti avversi</b>	Facilmente infiammabile, non

		classificato
<b>Coformulante</b>	<b>Dati contenuti nel dossier di registrazione o nel CSR</b>	
<b>Cicloesanone</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Si prevede che biodegradi
	<b>Potenziale di bioaccumulazione</b>	Non si prevede che bioconcentri in organismi acquatici
	<b>Mobilità nel suolo</b>	Alta mobilità al suolo. Volatilizza da superfici asciutte
	<b>Altri effetti avversi</b>	

**12.2- Ecotossicità: effetti a breve termine - nessun dato relativo alla miscela****Ecotossicità acuta dati relativi ai principi attivi**

Principio attivo	Specie	Tipo	Valore
Penconazolo	Oncorhynchus mykiss	LC50 (mg/l)	1,13 (96 h)
	Daphnia magna	EC50 (mg/l)	6,75 (48h)
Cicloesanone	Pesce	LC50 (mg/l)	630 - 732 (96 ore)

**13- Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti:** rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

**14- Informazioni sul trasporto**

**14.1- Numero ONU: 3082**

**14.2- Nome di spedizione appropriato ONU:** materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, N.A.S. (Penconazolo)

**14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9**

**14.4- Gruppo d'imballaggio: III**

**14.5- Codice gallerie: E**

**14.6- Pericoli per l'ambiente":** SI, marcatura "materia pericolosa per l'ambiente" (pesce albero)

**14.7- Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

**14.8- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:**

Trasporto strada ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta:9 marcatura: materia pericolosa per l'ambiente	Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: F-A, S-F	Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance

**15- Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

**15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA):** dati non disponibili per il formulato

**16- Altre informazioni**

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti**

**La presente SDS ha modificato le precedenti:sezione 1;sezione 2;sezione 3;sezione 4; sezione 5; sezione 6; sezione 7; sezione 8; sezione 9; sezione 10; sezione 11; sezione 12; sezione 13; sezione 14; sezione 15; sezione 16**

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ Sebbene le informazioni fornite in questa Scheda dei Dettagli sulla Protezione Sanitaria siano state ottenute da fonti che riteniamo attendibili, non godono di nessuna garanzia, esplicita o implicita, relativa alla loro correttezza. Le condizioni o metodi di manipolazione, immagazzinaggio, uso o eliminazione del prodotto sono indipendenti dalla nostra volontà e possono esulare dalla nostra conoscenza. Per questa ed altre ragioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità e neghiamo espressamente la responsabilità per perdite, danni o spese derivanti dal, o associate in qualche modo al, maneggio, immagazzinaggio, uso o eliminazione del prodotto. Questa Scheda è stata preparata e deve essere usata unicamente per questo prodotto. Se il prodotto viene usato come componente di un altro prodotto, questa Scheda informativa non è necessariamente valida